

L.R. 25 GIUGNO 2008 N. 18

“INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EDITORIA PIEMONTESE E DELL’INFORMAZIONE LOCALE” CAPO II

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELL’EDITORIA LIBRARIA PIEMONTESE

CONTRIBUTI DIRETTI AGLI EDITORI

1) Contributi finalizzati alla realizzazione di opere editoriali prodotte, anche in eventuale coedizione, da editori piemontesi.

BENEFICIARI

Aziende editrici aventi i seguenti requisiti:

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un imprenditore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA’

Ciascun editore avente i requisiti previsti dalla legge, può presentare richiesta, su apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti, per un numero massimo di tre iniziative editoriali a stampa di qualsiasi ambito tematico ed in corso di realizzazione, che dovranno presentare le seguenti caratteristiche:

- I progetti dovranno essere inediti;
- L’opera prodotta dovrà essere commercializzata e distribuita;
- Deve essere prevista una tiratura almeno di 1.000 copie
- Deve essere accompagnato da business plan particolareggiato con previsione di vendita sui vari canali (libreria, grande distribuzione);

Non verranno presi in considerazione i progetti editoriali con le seguenti caratteristiche:

- Libri già editi
- Riedizioni
- Narrativa, poesia
- Libri d’artista, catalogo d’arte o di mostre
- Edizioni di lusso

Parimenti non possono accedere ai benefici le opere che abbiano già beneficiato di contributi su altre istruttorie per l’acquisto e la stampa di pubblicazioni predisposte dagli uffici regionali.

CRITERI DI SELEZIONE

le proposte pervenute verranno selezionate, da un’apposita Commissione scientifica composta da funzionari dell’ufficio regionale competente in materia e da due o più studiosi per le diverse discipline che verranno nominati con apposito provvedimento amministrativo, dopo averne informato la Commissione per le attività editoriali e per l’informazione locale. La partecipazione degli studiosi a tale Commissione non comporta alcun gettone di presenza.

La selezione dei progetti ammessi al finanziamento regionale avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- Rilevanza (fino ad un massimo di 25 punti)
- Interesse (fino ad un massimo di 20 punti)
- Novità (fino ad un massimo di 20 punti)
- Autorevolezza dell’autore/i(fino ad un massimo di 15 punti)
- Qualità del materiale iconografico e del progetto grafico (fino ad un massimo di 10 punti)
- Inserimento in collana o progetto(fino ad massimo di 10 punti)

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ferme restando le disponibilità di bilancio saranno ammesse alla contribuzione regionale le domande di sostegno pervenute entro i termini sotto riportati e corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008 comprensiva delle Appendici A e B in tema di aiuti comunitari di importanza minore (de minimis) approvate con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007;
- dettagliata relazione illustrativa del progetto editoriale completo ed esaustivo dei contenuti e delle caratteristiche tipografiche;
- indicazione del titolo e dell'autore/i dell'opera proposta;
- curriculum dell'autore/i (titoli accademici, riconoscimenti) e dell'eventuale curatore;
- indicazione della tiratura prevista;
- preventivo dei costi di produzioni dell'opera articolato su diverse voci di spesa ;
- business plan particolareggiato delle previsioni di vendita sui diversi canali(elenco delle librerie e / o dei punti vendita presso i quali verrà effettuata la distribuzione);
- indicazione del prezzo presunto di copertina;
- catalogo delle opere pubblicate dall'editore richiedente;
- dichiarazione di disponibilità da parte del soggetto richiedente di copertura del restante 60% dei costi di produzione;
- dichiarazione di disponibilità a cedere all'amministrazione regionale, decorsi due anni dalla pubblicazione, i diritti dell'opera per cui si richiede il contributo, per la pubblicazione sul sito della Biblioteca Digitale Piemontese.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà richiedere l'ulteriore ed eventuale documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

SPESE AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese:

- il progetto grafico/editoriale;
- i costi di impaginazione, carta, stampa e confezionamento;
- i costi di redazione e editing;
- i costi relativi ai compensi dovuti all'autore/autori e all'eventuale curatore

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Ferme restando le risorse disponibili, in sede di elaborazione del piano di riparto dei contributi l'ufficio competente, in concertazione con la Commissione scientifica, dispone, secondo i criteri di selezione, di un punteggio pari ad un massimo di 100 punti, con cui verranno valutate le domande pervenute.

Ad ogni richiesta verrà assegnato un punteggio finalizzato all'elaborazione di una graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

Ciascun editore potrà beneficiare del contributo regionale esclusivamente per una sola opera.

Tale contributo non potrà superare il 40% dei costi di produzione ritenuti ammissibili e comunque non potrà essere superiore alla somma di €. 20.000,00.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le modalità relative all'acconto e alla presentazione della documentazione necessaria per il saldo sono individuate con il provvedimento dirigenziale di approvazione dei contributi.

Saranno comunque richiesti a conclusione dei lavori: consegna di un determinato numero di copie del volume fino ad un numero massimo di 200, salvo specifici accordi con gli editori, che verranno distribuite alle principali biblioteche piemontesi dai competenti uffici regionali o utilizzate per scopi istituzionali.

Presentazione di un rendiconto analitico delle spese sostenute per la produzione dell'opera, coerenti con il preventivo;

relazione illustrativa circa il piano di distribuzione dell'opera (numero di punto vendita raggiunti etc), documentato adempimento degli obblighi di deposito legale.

I volumi realizzati dovranno riportare il logo della regione Piemonte così come tutti i materiali informativi e divulgativi realizzati per la distribuzione dell'opera dovranno dare adeguate visibilità all'intervento regionale. Altresì dovranno riportare un corredo informativo completo (pagine di gerenza, copyright, codice ISBN, EAN).

Le pubblicazioni ammesse al contributo regionale verranno contraddistinte da un marchio di produzione regionale di eccellenza.

Le pubblicazioni che beneficiano del contributo regionale, in accordo con le aziende editrici, decorsi due anni dalla loro pubblicazione, potranno essere rese disponibili all'amministrazione, nel rispetto della vigente normativa sul diritto d'autore, per la loro eventuale pubblicazione sul sito della Biblioteca Digitale Piemontese.

2) Contributo regionale per le traduzioni di opere realizzate da editori piemontesi.

BENEFICIARI

Aziende editrici aventi i seguenti requisiti:

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un imprenditore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ

Ciascun editore avente i requisiti previsti dalla legge, può presentare richiesta di contributo per un numero massimo di due iniziative editoriali su apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti, finalizzata al riconoscimento di un sostegno per la traduzione di una propria opera a stampa successivamente pubblicata da un editore straniero nell'anno di richiesta del contributo. Il sostegno regionale verrà assegnato su una traduzione per un massimo di due opere per editore.

Le opere tradotte, o in corso di traduzione, ammesse al sostegno potranno contemplare qualsiasi ambito tematico e carattere (saggistica, narrativa, poesia, arte, prosa, letteratura etc.) .

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Fermo restando le disponibilità di bilancio saranno ammesse alla contribuzione regionale le domande di sostegno pervenute entro i termini sotto riportati e corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008 comprensiva delle Appendici A e B in tema di aiuti comunitari di importanza minore (de minimis) approvate con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007;
- una copia dell'opera pubblicata in lingua italiana;
- una copia dell'opera pubblicata in lingua straniera nell'anno di richiesta del contributo o contratto controfirmato in cui si documenti l'avvenuta acquisizione dei diritti da parte dell'editore straniero.;
- l'eventuale rassegna stampa;
- una presentazione in italiano dell'editore straniero;
- curriculum dell'autore/i(titoli accademici, riconoscimenti), dell'eventuale curatore e del traduttore.

L'Amministrazione regionale potrà comunque richiedere l'ulteriore eventuale documentazione che si rendesse necessaria o utile per l'istruttoria.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Ferme restando le risorse disponibili, ad ogni opera pervenuta verrà assegnato un contributo secondo la seguente ripartizione:

- €. 2.000 per ciascuna opera avente un numero di pagine inferiore alle 150;
- €. 3.000 per ciascuna opera avente un numero di pagine superiore alle 150;

Nel caso in cui il numero delle opere pervenute dovesse esaurire le risorse stanziare a tale scopo, il contributo verrà ridotto in misura proporzionale.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

La documentazione necessaria è individuata con il provvedimento dirigenziale di approvazione dei contributi.

Saranno comunque richiesti a conclusione dei lavori:

consegna di n. 5 copie del volume tradotto, relazione illustrativa circa il piano di distribuzione dell'opera.

3) Premio annuale regionale per le riviste di particolare valore

BENEFICIARI:

Aziende editrici aventi i seguenti requisiti:

- Essere iscritte nel registro delle imprese della Regione Piemonte da almeno due anni che abbiano prodotto o distribuito, anche al di fuori del territorio regionale, almeno 5 titoli e non più di 500 a catalogo corrente (opere in commercio);
- avere sede legale ed attività produttiva in un comune del Piemonte;
- essere un imprenditore indipendente, non appartenente ad un grande gruppo editoriale.

CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA'

Ciascun editore avente i requisiti previsti dalla legge, può presentare richiesta di partecipazione al Premio del valore di €. 5.000,00 istituito dalla Regione Piemonte, su apposita modulistica predisposta dagli uffici competenti, con il quale verranno premiate le riviste monografiche che meglio abbiano saputo interpretare la realtà socio/ culturale ed economica del Piemonte.

Ciascun editore potrà presentare una sola richiesta per una sola rivista.

CRITERI DI SELEZIONE

le proposte pervenute verranno selezionate, da un'apposita Commissione scientifica composta dai funzionari dell'ufficio regionale competente in materia e da due o più studiosi per le diverse discipline che verranno nominati con apposito provvedimento amministrativo, dopo averne informato la Commissione per le attività editoriali e per l'informazione locale. La partecipazione degli studiosi a tale Commissione non comporta alcun gettone di presenza.

La selezione dei progetti ammessi al Premio avverrà sulla base dei seguenti criteri:

- Novità (fino ad un massimo di 30 punti)
- Qualità del materiale iconografico e del progetto grafico (fino ad un massimo di 25 punti)
- Rilevanza (fino ad un massimo di 20 punti)
- Interesse (fino ad un massimo di 15 punti)
- Autorevolezza degli autori (fino ad un massimo di 10 punti)

Ferme restando le risorse disponibili, in sede di elaborazione del piano di riparto dei contributi l'ufficio competente, in concertazione con la Commissione scientifica, dispone, secondo i criteri di selezione, di un punteggio pari ad un massimo di 100 punti, con cui verranno valutate le domande pervenute.

Ad ogni richiesta verrà assegnato un punteggio finalizzato all'elaborazione di una graduatoria fino alla concorrenza delle risorse disponibili. I premi del valore unitario di €. 5.000,00 verranno assegnati alla riviste che abbiano ottenuto il punteggio più alto. A parità di punteggio il Premio verrà assegnato alla rivista che garantisce la maggiore rappresentatività del territorio regionale.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Saranno ammesse al Premio le domande di partecipazione pervenute entro i termini sotto riportati e corredate dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti necessari per accedere ai benefici di cui alla legge regionale 18/2008 comprensiva delle Appendici A e B in tema di aiuti comunitari di importanza minore (de minimis) approvate con D.G.R. n. 43-6907 del 17/09/2007;
- due copie della rivista monografica pubblicata(ultimi due numeri);
- presentazione della casa editrice con indicazioni dei principali ambiti tematici di intervento
- curriculum degli autori e dei collaboratori.

Accesso agevolato all'informazione

In relazione al solo ambito di operatività della legge, con particolare riferimento alla produzione editoriale piemontese, la Regione Piemonte intende sostenere iniziative di carattere editoriale nonché di informazione e sensibilizzazione volte a favorire l'accesso ai mezzi di informazione e di divulgazione della cultura anche ai soggetti con disabilità sensoriale o comunque inerenti le capacità di lettura come, ad esempio, la dislessia. Non sono comprese in questa voce le attrezzature o strumenti di carattere tecnologico per le quali si rimanda ai settori di specifica competenza.

In merito alle richieste che dovessero pervenire relative a tale ambito di intervento la Regione si riserva, in fase di prima attuazione della legge regionale 18/2008, di valutare i progetti sulla base dell'istruttoria svolta dagli uffici regionali competenti.

Per accedere ai contributi sopra riportati di cui ai punti 1, 2, 3 ed in merito all'accesso agevolato all'informazione, i soggetti interessati dovranno inviare domanda - redatta sull'apposita modulistica predisposta dalla Direzione Regionale Cultura, Turismo e Sport, reperibile presso gli uffici ovvero sul sito Internet della regione (www.regione.piemonte.it) al seguente indirizzo:

Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo e Sport

Settore Biblioteche Archivi ed Istituti culturali

Via Bertola 34 Torino.

In fase di prima applicazione della normativa ed esclusivamente in relazione all'anno corrente, al fine di garantire la più ampia partecipazione ai benefici previsti dalla legge, le richieste per l'accesso ai contributi di cui ai punti precedenti possono essere presentate indifferentemente nel rispetto di uno dei seguenti termini:

- 31 luglio 2009;
- 15 settembre 2009

Per l'anno 2010 i termini per la presentazione delle domande di contributo sono quelli previsti dall'art. 12 della l.r. 18/2008.

REVOCA DEI CONTRIBUTI

Qualora il beneficiario non presentasse la documentazione contabile richiesta in sede di saldo, gli uffici regionali competenti si riservano la facoltà di procedere alla revoca del contributo assegnato.

CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE

Acquisto di pubblicazioni da parte delle biblioteche civiche piemontesi di opere realizzate esclusivamente da editori piemontesi.

La Regione Piemonte intende procedere all'erogazione di contributi diretti alle biblioteche civiche piemontesi per l'acquisto di opere edite esclusivamente da editori piemontesi, in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale 18/2008.

Obiettivo di quest'acquisto agevolato è quello di stimolare la competitività tra le imprese editoriali e la produzione piemontese di qualità, espressione delle esigenze della collettività, mettendo le opere piemontesi "sul mercato".

Gli editori potranno inviare il catalogo della loro produzione editoriale e le proposte d'acquisto direttamente alle biblioteche selezionate di anno in anno in analogia con la DGR n. 54-13563 del 04/10/2004 che definisce i criteri d'accesso alle domande di contributo per l'acquisto di materiale bibliografico, tenuto conto dei seguenti parametri:

- la spesa deve essere pari almeno a € 0,50 per abitante;
- la biblioteca deve aderire al Sistema bibliotecario o alla biblioteca Polo d'area di riferimento;
- la biblioteca deve osservare un orario settimanale di apertura al pubblico di almeno 6 ore per le biblioteche site in Comuni con meno di 3000 abitanti e di 12 ore per le altre;
- il comune presso cui la biblioteca ha sede deve avere speso il contributo regionale eventualmente ottenuto in precedenza per l'acquisto di materiale bibliografico coerentemente con la sua destinazione.

Sono esclusi i Comuni o gli Enti individuati quali sedi di biblioteca con funzione di Centro Rete o di Polo d'Area e, più in generale, i Comuni con oltre 20.000 abitanti.

I dati di cui sopra fanno riferimento all'anno precedente l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali per l'acquisto di materiale bibliografico.

La ripartizione delle risorse, fatte salve le disponibilità di bilancio, tra le biblioteche selezionate, avverrà attraverso l'applicazione di una percentuale uniforme, per un valore che può arrivare fino al 50% delle somme dovute in base all'istruttoria di cui alla determinazione assunta in materia di acquisto di materiale bibliografico con arrotondamento ai 100 euro inferiori.

Le biblioteche dovranno rendicontare l'utilizzo del contributo tramite la presentazione dell'elenco delle opere acquistate, e/o delle relative fatture, da cui si evinca la destinazione esclusiva agli editori piemontesi.

La mancata rendicontazione o un uso improprio del contributo costituirà motivo di non assegnazione di ulteriori contributi nella annualità successiva e in casi gravi e non giustificati, causa di revoca del contributo concesso e conseguente richiesta di restituzione.

DISPOSIZIONI COMUNI

RISPETTO DELLA DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI CONCORRENZA.

Ai sensi dell'art. 13 della citata legge 18/2008, i benefici regionali previsti nel presente allegato sono concessi nel rispetto del "de minimis" ai sensi del Regolamento CE della Commissione n. 1998/2006 in materia di aiuti di importanza minore e in conformità alle linee guida e agli orientamenti applicativi approvati con DGR n. 43-6907 del 17/09/2007 recante "Regolamento CE 15/12/2006 , n. 1998 in materia di aiuti di importanza minore (de minimis). Approvazione delle linee guida e orientamenti applicativi per le Direzioni Regionali. "

DIVIETO DI CUMULO DI CONTRIBUTI.

I contributi concessi per gli interventi sopra illustrati non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche, comunitarie, statali e regionali per il medesimo intervento.

Nel caso di richieste di contributo inerenti tipologie non contemplate dai presenti criteri ma coerenti con le finalità della normativa e del programma degli interventi per la piccola editoria per gli anni 2009-2010 (capo II editoria piemontese), gli uffici competenti, si riservano di valutare le proposte pervenute e la definizione del loro eventuale sostegno.